

# NON È UNA STRADA PER VECCHI

IN ITALIA GLI ANZIANI CON OLTRE 65 ANNI SONO ORMAI LE PERSONE PIÙ A RISCHIO SULLE STRADE. MENTRE CONTINUANO A DIMINUIRE I MORTI PER INCIDENTI NELLE FASCE DI ETÀ INFERIORE, CRESCONO QUELLI CON PIÙ ANNI. UN FENOMENO DESTINATO A PROSEGUIRE ANCORA. E DA QUI AL 2040 I DATI CI DICONO CHE...

Forzando un po' si potrebbe dire che c'erano una volta le "stragi del sabato sera", quelle che colpivano i giovani automobilisti al rientro dalle feste in discoteca. In realtà ci sono ancora ma, sulla base di stime recenti, i giovani con meno di trent'anni che hanno perso la vita sulle strade nei fine settimana sono diminuiti di più del 50%, da oltre 900 a meno di 400. Sono ancora tanti certo, e c'è ancora tanto da fare per ridurre i cosiddetti "lenzuoli bianchi" stesi sulle strade nelle notti dello "sballo".

È tempo però di gettare uno sguardo più attento anche a chi di anni ne ha di più e fino a poco tempo fa sembrava più al sicuro. Già oggi gli anziani sono più a rischio: vale soprattutto per maschi e pedoni.

## CI VEDIAMO FRA TRENT'ANNI. COME SARÀ L'ITALIA NEL 2040?

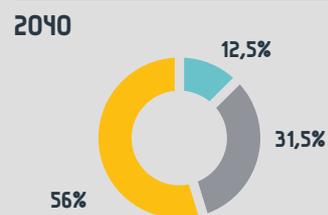
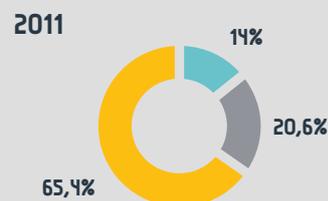
**GLI ABITANTI CON PIÙ DI 65 ANNI SARANNO QUASI 20 MILIONI, BEN 7 MILIONI IN PIÙ E IL 31% DEL TOTALE. DI QUESTI 6,5 MILIONI AVRANNO OLTRE 80 ANNI (OGGI SONO MENO DI 4 MILIONI)**

In Italia la vita media si allunga sempre di più, anche a fronte di una bassa natalità. Infatti, il nostro Paese ha un indice di vecchiaia\* pari a 151,4 – mentre la media europea è di 116,6 – e si colloca subito dopo la Germania che ha il valore più alto con 158.

Nel 2040, l'evoluzione demografica porterà l'Italia – che oggi (dati 2012) conta quasi 60 milioni di abitanti – ad avere una popolazione di quasi 64 milioni, nella quale gli over 65 saranno circa 20 milioni rispetto agli attuali 12,6 con un incremento del 57%. Fra questi, ancora più significativa è la crescita del 74,6% degli over 80 che supereranno i 6,5 milioni mentre oggi sono 3,7.



\*L'indice di vecchiaia stima il grado di invecchiamento di una popolazione, si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni): valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.



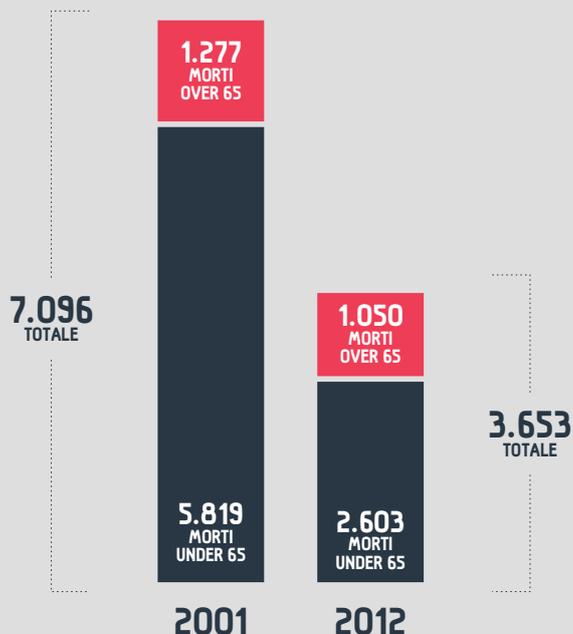
LEGENDA



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

# LE VITTIME DI INCIDENTI STRADALI PER FASCE DI ETÀ NEGLI ULTIMI 12 ANNI

I MORTI SULLE STRADE ITALIANE NEGLI ULTIMI 12 ANNI SONO QUASI DIMEZZATI MA IN MISURA MOLTO DIVERSA A SECONDA DELLE FASCE DI ETÀ



## LA PROIEZIONE DEL RISCHIO AL 2040 ECCO DI QUANTO AUMENTERANNO I MORTI SE...

...se non si interverrà con misure appropriate, fra meno di trent'anni, anziché diminuire, come è stato negli ultimi dodici anni, i morti sulle strade aumenteranno dell'11,8%, passando in valore assoluto dai 3.653 del 2012 ai 4.086 del 2040. Infatti, a seguito del forte invecchiamento della popolazione, l'incidenza dei morti anziani sul totale delle vittime crescerà, determinando un aumento della quota di morti per milione di abitanti che passerà dai 61 del 2012 ai 64 del 2040.

Già oggi (dati 2012), i morti per milione di abitanti sono 55 per gli under 65, 83 per gli over 65; per gli ultraottantenni si sale a 106 morti ogni milione. Questo vuol dire che saranno vanificati tutti gli sforzi compiuti finora per arrivare a dimezzare i morti al 2020.



**+11,8%**  
**+433 MORTI SU STRADA**  
 [NEL 2040 RISPETTO AL 2012]

## LE AREE URBANE SONO LE PIÙ PERICOLOSE PER GLI ANZIANI

NELLE GRANDI CITTÀ SI VERIFICA OLTRE UN TERZO DEGLI INCIDENTI STRADALI URBANI: IL 9,8% A ROMA E IL 7,4% A MILANO

Il 75% degli incidenti stradali si verifica in aree urbane, causando oltre il 70% dei feriti e il 42% dei morti totali. Si tratta generalmente di ciclisti e pedoni anziani. Sono questi infatti a pagare il prezzo più elevato dell'insicurezza nelle strade urbane.

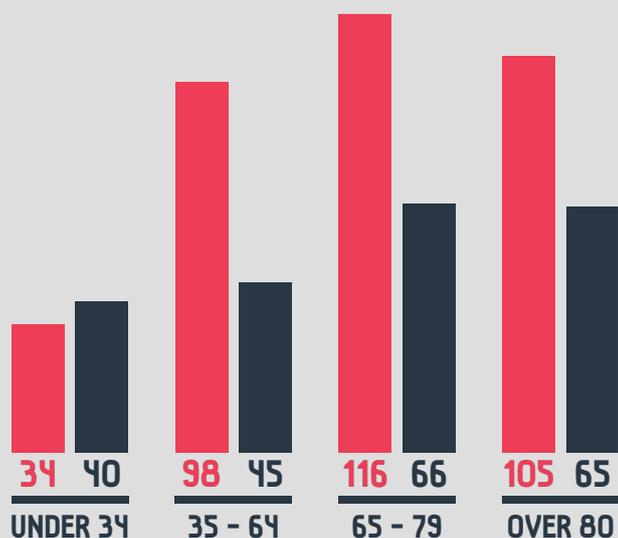


MORTI PER 100MILA ABITANTI



MEDIA DELLE GRANDI CITTÀ NEL 2012: 3,8

## IL MAGGIOR NUMERO DEI PEDONI VITTIME DELLA STRADA SONO ANZIANI, SOPRATTUTTO UOMINI



I pedoni sono fra i soggetti più vulnerabili della strada, e i rischi aumentano con l'avanzare dell'età.

Nel 2012 i pedoni vittime della strada sono stati 564 (su un totale di 3.653).

Fra questi gli over 65 sono stati 351, cioè il 62%.

In particolare la fascia d'età più colpita è 80-84 anni, con 92 vittime.

Per quanto riguarda il genere, tra le vittime i maschi sono in maggioranza rispetto alle femmine: nel 2012 sono stati il 63% del totale (in aumento del 6,7% rispetto all'anno precedente).

MASCHI FEMMINE

[Dati 2012]

## I GIORNI PIÙ PERICOLOSI PER GLI OVER 65

FASCE DI ETÀ	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRA I 65-74	4.394	4.503	4.387	4.622	4.563	3.879	2.709
75 E OLTRE	3.034	3.207	3.112	3.119	3.130	2.591	1.861

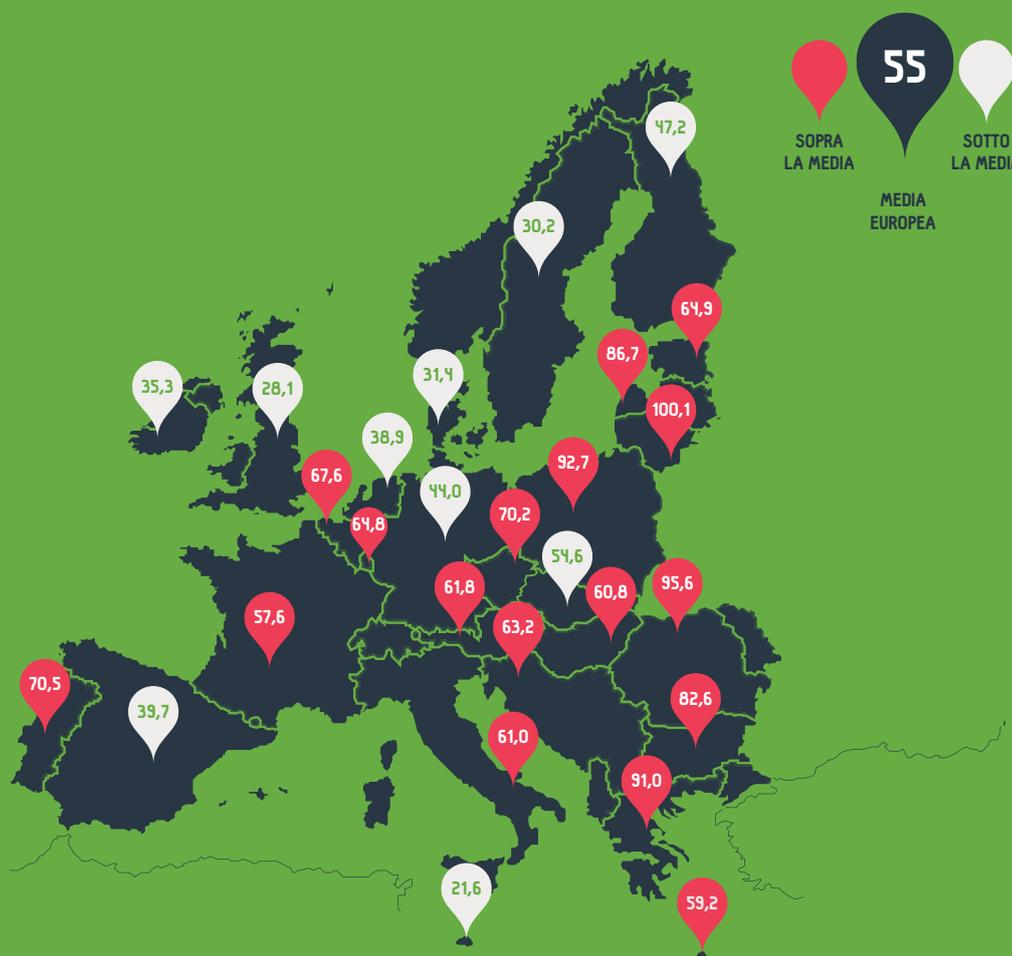
NUMERO DI INCIDENTI STRADALI CHE HANNO COINVOLTO GLI OVER 65 NEL 2012

## IN EUROPA MUOIONO IN MEDIA 55 PERSONE OGNI MILIONE DI ABITANTI: ECCO LA SITUAZIONE PAESE PER PAESE

Nell'Unione Europea è Malta ad aggiudicarsi il primo posto con il minor tasso di mortalità negli incidenti stradali: 21,6 rispetto a 55 che è la media europea, meno della metà!

Immediatamente dopo c'è il Regno Unito con il 28,1 e altri otto paesi tutti al di sotto della media come Svezia, Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Spagna, Germania, Finlandia, Slovacchia. Se a questi si aggiungono Francia e Ungheria arriviamo al tredicesimo posto occupato dall'Italia con 61 morti ogni milione di abitanti.

In fondo alla graduatoria - con valori che vanno da 82,6 a 100 - ci sono Bulgaria, Grecia, Lettonia, Polonia, Romania e Lituania.



ITALIA 61  
EUROPA 55

# GERMANIA E FRANCIA FANNO MEGLIO DELL'ITALIA SULLE STRADE E HANNO MENO MORTI ANCHE TRA GLI ANZIANI



**MORTI OVER 65  
NEL 2012**



**1.050**

**83 PER MILIONE DI  
ABITANTI OVER 65**



**994**

**59 PER MILIONE DI  
ABITANTI OVER 65**



**745**

**67,7 PER MILIONE DI  
ABITANTI OVER 65**

Nel 2012 in Germania e in Francia si sono registrate rispettivamente 3.601 e 3.653 vittime in incidenti stradali. Fra queste, gli over 65 sono stati il 27,6% e il 20,4%. Nello stesso anno, in Italia i morti sono stati 3.653 con il 28,7% di over 65.

A CURA DI FONDAZIONE UNIPOLIS  
PER IL PROGETTO SICURSTRADA

  
**Sicurstrada**

FONDAZIONE  
**Unipolis**  
Cultura Ricerca | Sicurezza Solidarietà

FONTI: RAPPORTI ACI-ISTAT 2001 - 2011 - 2012 | ACI | ISTAT | EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI SU DATI ISTAT | DESTATIS (UFFICIO STATISTICO FEDERALE DI GERMANIA) | DIREZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE (DSCR) - MINISTERO DELL'INTERNO FRANCESE | ISTITUTO NAZIONALE DELLE STATISTICHE E DEGLI STUDI ECONOMICI - INSEE (FRANCIA)  
UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALL'UFFICIO STUDI GRUPPO UNIPOL E DALL'ASAPS